

PROGRAMMA:

XII° RIUNIONE ANNUALE EPATOLOGI TOSCANI 24 - 25 MAGGIO 2012 - BAGNI DI CASCIANA, CASCIANO TERME (PI)

GIOVEDÌ 24 MAGGIO 2012

- 09.00 Welcome Coffee
- 09.20 Introduzione ai lavori e Saluti delle Autorità
C.R. Tomassini - Direttore Generale A.O.U.P.
G. Figlini - Presidente dell'Ordine dei Medici di Pisa
G. Bresci - Presidente della Riunione

I SESSIONE - EPATITI VIRALI

Moderatori: F. Mazzotta, D. Tacconi

- 09.40 La gestione clinica del paziente con coinfezione HBV-HIV
D. Bartolozzi
- 10.00 Il trattamento antivirale nell'immigrato con HBV e HCV
R.L. Blanc
- 10.20 Nuovi farmaci per il trattamento dell'epatite C (1): Indicazioni e nuove "stopping rules"
R. Forte
- 10.40 Nuovi farmaci per il trattamento dell'epatite C (2): Tollerabilità e gestione eventi avversi
A. Zignego
- 11.00 Confronto / Dibattito tra pubblico ed esperti
- 11.40 Comunicazioni
Moderatori: M. Corsetti, S. Luchi
- 13.00 Lunch

II SESSIONE - NUTRIZIONE E FEGATO

Moderatori: G. Corti, C. Passaglia

- 14.30 Principi nutrizionali nelle epatopatie croniche
M.C. Sforza

- 14.50 Ruolo degli antiossidanti in epatologia
V. Longo
- 15.10 Aspetti dietetici nelle complicanze della cirrosi epatica
M. La Corte
- 15.30 Confronto / Dibattito tra pubblico ed esperti
- 16.00 Comunicazioni
Moderatori: S. Giunta, I. Vivaldi
- 17.10 Coffee Break
- 17.30 Assemblea Soci

VENERDÌ 25 MAGGIO 2012

III SESSIONE - IPERTENSIONE PORTALE

Moderatori: V. Annesse, P. Almi

- 09.00 Inquadramento endoscopico dell'Ipertensione Portale
M. Bertini
- 09.20 Gestione del sanguinamento acuto da varici esofago-gastriche
O. Tarantino
- 09.40 L'approccio terapeutico all'ascite refrattaria
G. Laffi
- 10.00 TIPSS: Indicazioni nelle complicanze della cirrosi epatica
R. Cioni
- 10.20 Confronto / Dibattito tra pubblico ed esperti
- 10.40 Coffee Break
- 11.00 Comunicazioni
Moderatori: A. Petrarca, C. Nencioni

IV SESSIONE - REPORT NOVITA' EASL

- 12.00 Report in campo infettivologico
S. Ambu
- 12.30 Report in campo epatologico
F. Marra
- 13.00 Lunch

V SESSIONE - NEOPLASIE EPATICHE MALIGNI: NON SOLO EPATOCARCINOMA

Moderatori: A. Neri, S. Sani

- 14.30 Linfoma primitivo epatico: Inquadramento diagnostico radiologico e gestione clinica
C. Bartolozzi, F. Caracciolo
- 14.50 Colangiocarcinoma
M. Marini
- 15.10 Il Carcinoma Fibrolamellare
S. Milani
- 15.30 Inquadramento chirurgico delle neoplasie epatiche maligne non HCC
F. Filippini
- 15.50 Confronto / Dibattito tra pubblico ed esperti
- 16.10 Comunicazioni e casi clinici
Moderatori: F. Esperti, M. Giusti
- 17.10 Compilazione questionario ECM
- 17.20 Premiazione migliore comunicazione
- 17.30 Chiusura Lavori

RAZIONALE

XII Riunione Annuale E.T. – Terme di Casciana (PI) – 24 e 25 Maggio 2012

Razionale scientifico dell'evento

I recenti progressi nell'ambito delle strategie terapeutiche antivirali per il trattamento dell'epatiti croniche da virus dell'epatite B e C, rendono ragione di rivalutare in maniera dettagliata gli approcci terapeutici nella pratica clinica quotidiana. In particolar modo l'armamentario terapeutico oggi disponibile per il trattamento dell'epatite cronica da HBV e' notevolmente mutato rispetto agli anni precedenti. Gli analoghi nucleosi(tidici) oggi disponibili, oltre all'uso curativo del PEG-Interferone, permettono infatti di affrontare in maniera diversa l'epatopatia cronica da HBV. Data pero' la complessita' della scelta dell'antivirale e del momento opportuno del suo utilizzo e' necessario puntualizzare le caratteristiche delle molecole disponibili e la loro efficacia antivirale: in particolar modo tali aspetti diventano rilevanti quando si gestiscono pazienti con infezione HBV-HIV per evitare le problematiche relative alla possibile insorgenza di resistenza ai farmaci utilizzati. Analogamente conoscere quali sono le attuali prospettive dello scenario terapeutico per l'epatite cronica da HCV assume particolare rilevanza. Molti progressi nei recenti anni scorsi sono stati ottenuti con l'uso degli interferoni peghilati. Rimane purtroppo ancora di non facile soluzione la questione di come poter curare i pazienti "non responder" alle terapie convenzionali: una valida prospettiva sembra aprirsi grazie all'uso dei nuovi farmaci antivirali di prossima commercializzazione. Tuttavia, la non semplice gestione clinica di tali molecole rende necessaria una valutazione attenta da parte del medico specialista che ne deve conoscere possibili vantaggi, ma anche conoscere le nuove "stopping rules" ed in particolare saper gestire i possibili effetti collaterali.

Nella gestione dell'epatopatie croniche notevole rilevanza assume l'aspetto nutrizionale. Negli ultimi anni e' in aumento l'incidenza delle epatopatie dismetaboliche vista anche la rilevanza sociale delle cattive abitudini alimentari e della sedentarieta' che sottendono a tali patologie. Diventa quindi fondamentale approfondire quali siano i corretti principi nutrizionali in epatologia anche a fini preventivi. Inoltre e' necessario capire meglio qual e' il possibile ruolo in ambito clinico di sostanze con attivita' antiossidante. Il corretto approccio nutrizionale diventa indispensabile anche per la prevenzione della malnutrizione nei pazienti che presentano un'epatopatia gia' evoluta.

Nell'ambito clinico epatologico una delle problematiche di largo interesse, che spesso mettono anche a repentaglio la vita del paziente, e' rappresentata dalle complicanze della cirrosi epatica legate allo sviluppo dell'ipertensione portale quali l'emorragia digestiva e l'ascite refrattaria. Saranno quindi trattate tematiche volte all'inquadramento diagnostico-terapeutico di tali condizioni.

Altra tematica rilevante in ambito clinico e' rappresentata dall'oncologia epatica: essa e' prevalentemente caratterizzata dallo studio, dalla diagnosi e cura dell'epatocarcinoma (HCC) che e' la neoplasia epatica maligna piu' frequente. Talvolta pero' nella pratica clinica quotidiana ci si trova di fronte ad altre forme di neoplasie epatiche maligne che, proprio perche' meno frequenti, possono sollevare notevoli difficolta' di inquadramento diagnostico-terapeutico. E' necessario pertanto che lo specialista epatologo abbia ben presente la possibilita' di diagnosticare e curare neoplasie epatiche maligne che non siano epatocarcinoma.